Provincia di Modena

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 12	OGGETTO: Parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario
	per il periodo 2018/2020 a seguito dell'applicazione dell'avanzo di
del 15/06/2018	amministrazione accertato.

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno 15 del mese di GIUGNO, l'organo di revisione economico finanziaria, nelle persone dei tre componenti, che sono stati nominati con delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2017 per il periodo 16/01/2018 – 15/01/2021, si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla RATIFICA della variazione d'urgenza al bilancio, di cui alla proposta della deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 11/06/2018 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione 2017 (art. 175, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000)".

Richiamato l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020 trasmessa dall'Ufficio Ragioneria, con la quale viene applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione accertato, ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, l'importo di €. 37.628,00 prelevandolo dai fondi accantonati, mentre la composizione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2017 risulta la seguente:

Fondi accantonati

€. 1.050.381.00

Fondi vincolati

€. 91.150,19

Fondi destinati

517.914,34

Fondi liberi

€. 200.520,57

e disposte le seguenti variazioni complessive:

ENTRATA		Importo	Importo
	CO	€. 37.627,32	
Variazioni in aumento	CA	€. 0,00	
	CO		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
	CO		€. 37.627,32
Variazioni in aumento	CA		€. 37.488,09
	CO	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione	CA	€. 37.488,09	
TOTALE A PAREGGIO (fra entrata e spesa per variazioni dei soli stanziamenti di competenza)	со	€. 37.627,32	€. 37.627,32

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

coerenza e di tenuto conto elle variazioni a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti;

Preso atto che:

• ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;

 ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187, è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi

specifica destinazione;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00:

OSSERVATO

- in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni: la variazione riguarda l'esigenza di adeguare le previsioni di entrata e di spesa in conseguenza della firma definitiva del CCNL 2016-2018, successivi all'approvazione del bilancio di previsione o non prevedibili in fase di predisposizione dello stesso
- in relazione agli equilibri finanziari ed equilibri di cassa: in base a quanto esposto nell'allegato A) alla proposta di delibera, con la variazione in esame vengono garantiti gli equilibri finanziari previsti dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- in relazione ai vincoli di finanza pubblica contenuti nelle regole del pareggio di bilancio: in base a questo esposto nel relativo prospetto trasmesso, con la variazione in esame vengono garantiti gli equilibri di finanza pubblica previsti dall'art. 1, comma 711, della legge n. 208/2015 (si specifica che in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 785 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 non è più previsto l'obbligo di allegare, alle variazioni di bilancio, il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di bilancio);
- in relazione alle ragioni d'urgenza della variazione:
 la proposta di variazione di bilancio è adottata dalla giunta comunale ai sensi di quanto previsto dall'art.
 175, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita:
- "4. Ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine." in quanto l'Ente rileva l'esigenza di dover provvedere con urgenza alla predisposizione dei conseguenti atti amministrativi procedimentali previsti dal CCNL 2016-2018.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000; Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto. Letto, approvato e sottoscritto.

6

2

L'organo di revisione economico-finanziaria

Presidente dott. Claudio Mengoli

Componente dott. Mario Venanzi

Componente dott. Luca Bisignani

Ja Man